

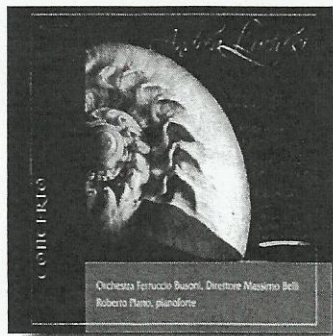
di ANGELO FOLETTO  
(angelo.foletto@gmail.com)

## Se la "lingua" classica è patrimonio europeo

**Luchesi:** *Concerti per tastiera. Sinfonia in Re maggiore e in Mi bemolle. Sonata per tastiera in Fa maggiore. Concerto per tastiera e strumenti obbligati*

Roberto Plano, *pianoforte*,  
Orchestra da camera  
"Ferruccio Busoni",  
Massimo Belli, *direttore*

Concerto 2013; reg.: 2013



**N**on soltanto "caso" musicologico (per presunti plaghi da parte di Mozart), sfruttato editorialmente anche in modo disinvolto e autoreferenziale, è ora di accostarsi a Andrea Luchesi di Motta di Livenza (ma in carriera matura in terra tedesca) senza pregiudizi. Per capire quanto la "lingua" classica fosse un patrimonio europeo. Con gesti strumentali e modelli musicali che tutti conoscevano, ma i grandi – non a caso grandi – usavano con libertà e creatività. C'è da divertirsi con questo programma, suonato veramente con un gusto speciale da Plano. Non un momento di stanca inventiva, non una nota compositivamente fuori posto. Ma basta un momentaneo scivolamento in minore, come nella *Sonata*, per pensa-

re subito: ma con "quelli là" scattava anche qualcosa, al di là della dovuta ammirazione.